

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 46

Adunanza 5 novembre 2012

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI DRUENTO - VARIANTE PARZIALE  
N. 9 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 921 – 42255/2012

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

E' assente l'Assessore UGO PERONE.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Druento:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 10-8722 del 5 maggio 2008;
- ha adottato, otto Varianti Parziali al P.R.G.C. vigente, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, come modificato dalla L.R. 41/1997;
- ha adottato con deliberazione C.C. n. 42 del 28 settembre 2012, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 9 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 9 ottobre 2012 (pervenuto il 12/10/2012), per il pronunciamento di compatibilità, come previsto dal succitato settimo comma;  
(Prat. 073/2012)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 5.702 abitanti al 1971; 7.243 abitanti al 1981; 7.567 abitanti al 1991; 8.233 abitanti al 2001 e 8.513 abitanti al 31 dicembre 2010, dati che evidenziano un trend demografico in incremento, pari a + 33,0%;

- superficie territoriale di 2.755 ettari dei quali 1.170 di pianura e 1.585 di collina; 2.070 ettari presentano superfici con pendenza inferiore al 5%, 652 ettari, presentano superfici con pendenze comprese tra il 5% e il 25% e 32 ettari, presentano superfici con pendenza superiore al 25%. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 183 ettari appartengono alla Classe I<sup>^</sup> e 670 ettari alla Classe II<sup>^</sup>. E' interessato dalla presenza di aree boscate su una superficie di circa 955 ettari;
- risulta compreso nell'Ambito di approfondimento sovracomunale dei centri urbani Ambito 5 Area Metropolitana Torinese, denominato "Venaria" di cui all'articolo 9 delle N.d.A. del PTC2, quale " ... riferimento territoriale più adeguato per concertare e cogliere le opportunità di collocazione delle attività produttive, l'insediamento di "centralità" di carattere sovracomunale, la collocazione e realizzazione di servizi "sovracomunali" migliorando la loro accessibilità a residenti e possibili fruitori, la proposta e realizzazione di reti di connessione materiale ed immateriale utili a raggiungere l'obiettivo della città diffusa.";
- il PTC2, ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 delle N.d.A. inserisce il Comune in un Ambito di Diffusione Urbana;
- il centro storico è classificato dal Piano Territoriale di Coordinamento PTC2, di tipo D;
- infrastrutture per la mobilità: è attraversato dalla S.P. n. 8 Torino-Druento-Givoletto e dalla S.P. n. 179 per Pianezza;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è interessato dal corso dei Torrenti Ceronda, Casternone e Torto;
  - è interessato dalle acque pubbliche: Rio Caloria, Canale Naviglio di Druento, Rio Fellone, Rio di Valsorda, Rio Valsoglia, Rissalto;
- tutela ambientale:
  - il territorio comunale è interessato dalle "Aree di particolare pregio paesaggistico ed ambientale" del *Castello di Venaria e Giardini Reali di Druento*;

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 42 del 28 settembre 2012 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata è finalizzata a valorizzare il patrimonio pubblico esistente, individuando le seguenti modifiche:

- variazione della destinazione d'uso di due aree da "servizi pubblici" a "residenziale", impiegando capacità insediativa disponibile, per un'azione di ricucitura del tessuto urbano esistente;
- integrazione per la zona "B7d" di una quota aggiuntiva e premiale di capacità edificatoria al fine di consentire la cessione delle aree destinate a viabilità pubblica, nell'intento di garantire la soluzione di una problematica esistente da anni per l'utilizzo di sedimi privati per la realizzazione di interventi pubblici;
- introduzione di due aree a servizi pubblici "115 parcheggio" e "116 verde pubblico e piazza" derivanti dall'attuazione della zona urbanistica "T1";
- individuazione di una nuova area "a61b" a servizi per l'istruzione posta nella fascia di collegamento tra la scuola elementare e la succursale, utilizzabile per l'ampliamento del polo scolastico.

La documentazione di Variante evidenzia come le modifiche proposte siano conformi alle condizioni di rischio idrogeologico, con il Piano di Zonizzazione Acustica e con i Piani sovraordinati (PTR, PPR e PTC2); riporta altresì, la verifica del rispetto del settimo comma dell'articolo 17, L.R. 56/77.

Per quanto attiene la Valutazione Ambientale Strategica, la documentazione allegata, verifica, ai sensi della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008, le cause di esclusione

all'assoggettamento a tale processo e le riporta come previsto nell'atto di adozione;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11 agosto 2011 ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "Misure di salvaguardia e loro applicazione"; comma 5 dell'articolo 26 "Settore agroforestale"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "Corridoi riservati ad infrastrutture"; articolo 40 "Area speciale di C.so Marche" e del comma 2 dell'articolo 50 "Difesa del suolo";

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 26/11/2012;

visto il parere del Servizio Urbanistica in data 25/10/2012;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

visto l'articolo 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 9 al P.R.G.C. del Comune di Druento, adottato con deliberazione C.C. n. 42 del 28 settembre 2012, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "Misure di salvaguardia e loro applicazione"; comma 5 dell'articolo 26 "Settore

agroforestale”; commi 1 e 3 dell’articolo 39 “Corridoi riservati ad infrastrutture”; articolo 40 “Area speciale di C.so Marche” e del comma 2 dell’articolo 50 “Difesa del suolo”;

2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 9 al P.R.G.C. non sono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Druento la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta